

Crosetto: â??Serve un centro nazionale ed europeo contro la guerra ibridaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Per reggere la sfida della sicurezza del continente â??occorre istituire un centro nazionale ed europeo per il contrasto alla guerra ibrida, mettendo a fattor comune le analisi, gli strumenti e le esperienze non solo italiane, ma anche quelle degli alleati, per rafforzare lo scambio di informazioni e contrastare insieme gli attacchi, la propaganda, la manipolazione informativa e le campagne cognitive ostiliâ?•.

Lo ha affermato il ministro della Difesa, Guido Crosetto, in un videomessaggio inviato a Ericsson Imagine Italy 2026, lâ??evento organizzato da Ericsson a Roma, presso la Sala delle Colonne allâ??Eur, dedicato al ruolo strategico delle infrastrutture digitali, alla sicurezza delle reti e alla sovranitÃ tecnologica europea.

â??Oggi i dati sono una risorsa strategica. Da essi dipendono economie, infrastrutture, servizi pubblici, sistemi sanitari e finanziari. Saperli raccogliere, analizzare e proteggere Ã¨ diventata una questione di sicurezza nazionale, di autonomia strategica, di sovranitÃ tecnologicaâ?•, ha sottolineato Crosetto, ricordando che anche la capacitÃ militare dipende dalla protezione delle informazioni e dallâ??affidabilitÃ delle comunicazioni. Il ministro ha quindi richiamato i rischi connessi allâ??impiego dellâ??intelligenza artificiale. â??Lâ??intelligenza artificiale offre opportunitÃ straordinarie, dalla medicina allâ??industria, dalla ricerca alla sicurezza, ma puÃ² anche essere utilizzata per individuare vulnerabilitÃ , rendere piÃ¹ sofisticati gli attacchi informatici e manipolare le informazioni â?? ha detto â?? Ã? il terreno della guerra ibrida e cognitiva, sul quale richiamo da tempo lâ??attenzioneâ?•.

â??Per provocare danni non serve piÃ¹ un attacco militare tradizionale, puÃ² bastare compromettere un sistema informatico. Per questo la Difesa deve anticipare i cambiamenti, investire nelle competenze e proteggere le infrastrutture e il patrimonio informativo nazionaleâ?•, ha aggiunto. Crosetto ha ricordato che la strategia della Difesa sullâ??intelligenza artificiale, presentata nel 2026, comprende il progetto del Laboratorio di intelligenza artificiale per la Difesa (Liad), destinato allo sviluppo e alla sperimentazione di applicazioni insieme a universitÃ , ricerca e industria, mantenendo il controllo umano sul loro impiego. Ha inoltre richiamato la proposta di un polo nazionale quantistico e la recente istituzione del comando interforze Cyber Intel, incaricato di coordinare le attivitÃ di intelligence tecnico-militare contro le minacce ibride. â??In questo percorso Ã¨ fondamentale il dialogo tra tutte le istituzioni,

le forze armate, lo Stato, la ricerca e le realtÃ tecnologiche come Ericsson. Abbiamo bisogno di reti resilienti, di interlocutori affidabili, di innovazione e di persone preparateâ?•, ha concluso Crosetto, sottolineando lâ??importanza di collaborare con aziende che non facciano riferimento a Paesi ostili.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 11, 2026
Autore
redazione